

COMUNE DI CONTIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22

Seduta del

01-02-2018

L'anno duemilaDICIOTTO, il giorno UNO del mese di FEBBRAIO
alle ore 14,15 si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.:

			presenti	assenti
1) TONI	Angelo	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) TOCCI	Andrea	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) FRATTALI	Claudio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) PACIFICO	Loredana	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) FICORILLI	M. Cristina	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il Segretario MASSIMI Dr. Lino.

Il Presidente Dr. ANGELO TONI in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'Argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI
Art 113 D. LGS. N° 50/2016

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 53 del 19/04/2001 ha approvato e adottato il Regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e per la redazione degli atti di pianificazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 109/1994,
- che con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato approvato il c.d. nuovo "Codice dei Contratti" a titolo "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO che il Nuovo Codice dei Contratti, come sopra richiamato, all'art. 113, prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa (art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e, in precedenza, art. 18 della Legge n. 109/94, norme ora abrogate);

CONSIDERATO che i criteri e le modalità di ripartizione della quota di incentivo di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 devono essere previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale sulla base di un apposito regolamento;

CONSIDERATO che è stata redatta una bozza di "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50 regolamento;

VISTO il testo dell'allegato "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50", composto di n. 10 articoli e ritenuto di doverlo approvare;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del citato Regolamento al fine della sua entrata in vigore;

ATTESO che il nuovo regolamento sostituisce quello attualmente in vigore, che resterà valido solamente per le fattispecie di incentivi maturati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016 e per quanto non incompatibile con le nuove disposizioni;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie oggetto di regolamento devono trovare disponibilità nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

RILEVATO che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;

RILEVATO che la competenza ad approvare il regolamento in oggetto è della Giunta Comunale, perché esso attiene all'organizzazione degli uffici e del personale dipendente;

DATO ATTO che sulla proposta del presente deliberato sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 come di seguito riportato:

"Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

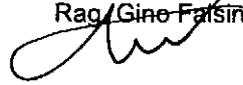
Ing. Ivan Santocchi



“Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della spesa”.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Rag. Gino Falsini



VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, testo vigente;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00;

Con voto unanime e palese

DELIBERA

- 1) la parte narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui interamente riportata e trascritta;
- 2) di approvare il “Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell’ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all’articolo 113 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50”, composto di n. 10 articoli, allegato alla presente deliberazione, che sarà inviato alle OO.SS. territoriali e alla RSU interna;
- 3) di dare atto che l’entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia abrogherà automaticamente le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibili;
- 4) di dare atto, altresì, che il regolamento approvato entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione e pertanto, da tale data si ritengono abrogati i regolamenti e le disposizioni previgenti, incompatibili con le nuove disposizioni, fatto salvo quanto riportato all’art. 10 del regolamento stesso;
- 5) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione, ai sensi dell’articolo 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267.

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016.

Approvato con Deliberazione di G.C. n. ... del ...

INDICE

ART. 1 - Oggetto

ART. 2 – Costituzione del fondo

ART. 3 – Rilevanza tecnica dei lavori e delle opere e quantificazione del fondo

ART. 4 - Suddivisione del fondo

ART. 5 - Soggetti beneficiari - Costituzione gruppo di lavoro

ART. 6 - Ripartizione della quota dell'80% del fondo

ART. 7 – Limitazioni all'erogazione degli incentivi

ART. 8 – Liquidazione del fondo

ART. 9 - Svolgimento dell'attività

ART. 10 - Norme transitorie - Entrata in vigore

TABELLA RIEPILOGATIVA ALLEGATA AL REGOLAMENTO

ART. 1 - Oggetto

1.1) Al fine di incentivare le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di:

- a) programmazione della spesa per investimenti
- b) verifica preventiva dei progetti
- c) predisposizione e controllo delle procedure di bando
- d) esecuzione dei contratti pubblici
- e) responsabile unico del procedimento
- f) direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione
- g) collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità
- h) collaudatore statico

è costituito un fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura da ripartire tra il personale dipendente del Comune impegnato nelle funzioni tecniche collegate ad un appalto di opere, forniture e servizi.

1.2) Il presente regolamento, definisce i criteri per l'assegnazione e la ripartizione degli incentivi secondo quanto previsto dall'art. 113 del decreto legislativo 50/2016.

ART. 2 – Costituzione del fondo

2.1) Nel Bilancio di previsione del Comune è costituito un apposito fondo interno, inserito nel Piano Esecutivo di Gestione, pari al 2% del costo di un'opera o di un lavoro, servizio o fornitura le cui funzioni tecniche stabilite nell'art 113 comma 2 siano affidate alla responsabilità dell'Ufficio Tecnico.

La percentuale comprende anche gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e grava direttamente sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, servizi e forniture. Essa va individuata, quindi, nel quadro economico dell'intervento.

2.2) Sono compresi nel presente regolamento anche gli appalti di servizi e forniture che richiedano un piano di intervento e un capitolato di appalto. Sono esclusi le forniture di acquisto di beni di consumo e le manutenzioni ordinarie. Sono altresì esclusi dall'incentivo tutti i lavori, servizi e forniture affidati ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett a), ovvero gli affidamenti diretti.

2.3) Il fondo viene costituito mediante apposito accantonamento all'interno del quadro economico del singolo intervento.

ART. 3 – Rilevanza tecnica dei lavori e delle opere, servizi, forniture e quantificazione del fondo.

3.1) In conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, la percentuale massima stabilita dal D.Lgs. n. 50/2016 è così graduata in ragione dell'entità degli interventi e della complessità degli stessi:

a) progetti di opere o lavori, servizi e forniture con importo superiore alla soglia comunitaria stabilita in Euro 5.186.000,00 (e da aggiornare in base ai provvedimenti del legislatore):

percentuale del 1,50%;

b) progetti di opere o lavori, servizi e forniture con importo inferiore alla soglia comunitaria stabilita in Euro 5.186.000,00 (e da aggiornare in base ai provvedimenti del legislatore) e sino all'importo di Euro 3.000.001,00: percentuale del 1,75%;

c) progetti di opere o lavori, servizi e forniture con importo uguale o inferiore ad Euro 3.000.000,00: percentuale del 2,00%.

3.2) I progetti di opere o lavori pubblici, servizi e forniture da ammettere all'incentivazione, devono avere i caratteri definiti dall'art. 113, del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare devono essere corredati degli elaborati progettuali (descrittivi e grafici) inerenti alle specifiche categorie di opere previste nel progetto stesso ai sensi della normativa. I compensi vengono riconosciuti a condizione che si pervenga all'approvazione del progetto esecutivo di opere o lavori, alla approvazione dei capitolati per le forniture e servizi.

ART. 4 - Suddivisione del fondo

4.1) L'80% delle risorse finanziarie del fondo così come quantificato al precedente art. 3, è ripartito, per ciascun opera o lavoro, servizio e fornitura tra il Responsabile del Procedimento e gli incaricati che svolgono le funzioni tecniche di cui all'art 113 comma 2, nonché tra i loro collaboratori.

4.2) Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, così come quantificato al precedente art. 3, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli, compresi i corsi di formazione specifici.

ART. 5 - Soggetti beneficiari - Costituzione gruppo di lavoro.

5.1) Ai fini della ripartizione del fondo di cui al precedente art. 4.1) il personale interessato è quello individuato all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in organico all'amministrazione, in relazione al progetto ed alla funzione da svolgere.

5.2) La Giunta comunale, con specifico provvedimento, individua, per ogni lavoro, servizio e fornitura che richieda attività di progettazione e/o predisposizione di atti progettuali da porre a base di gara, il Responsabile unico del Procedimento.

5.3) Il Responsabile unico del Procedimento propone, per ogni attività, gli eventuali collaboratori tecnici ed amministrativi che intervengono direttamente attraverso l'esecuzione delle operazioni di supporto e il Responsabile del Servizio li individua con proprio provvedimento.

5.4) Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di progettazione anche dipendenti sia tecnici che amministrativi di altri uffici.

ART. 6 - Ripartizione della quota dell'80% del fondo

6.1) La quota dell'80% del fondo, determinata con le modalità di cui all' art. 4.1), è ulteriormente ripartita come segue:

Responsabile Unico del Procedimento 50 %*

Attività in FASE DI PROGRAMMAZIONE (studio di fattibilità, schede tecniche finanziamenti) 10 %

Attività in FASE DI PROGETTAZIONE/GARA (verifica preventiva dei progetti, bandi e procedure di gara) 10 %

Attività in FASE DI ESECUZIONE (direzione lavori/esecuzione, coordinamento sicurezza, collaudo) 10 %

* all'eventuale collaboratore del RUP spetta il 10 % e in tal caso il compenso del RUP è ridotto al 40 %

6.2) Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate le percentuali di ripartizione vengono cumulate tra di loro.

6.3) La quota parte d'incentivo corrispondente a prestazioni che non sono state svolte dai dipendenti in quanto affidate totalmente all'esterno, costituisce economia.

ART. 7 – Limitazioni all'erogazione degli incentivi

7.1) Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'incentivo in parola complessivamente corrisposto nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non può superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

7.2) Il presente regolamento non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

7.3) Il personale incaricato che non svolga i compiti assegnati o che, per propria mancanza, realizzi ritardi negli adempimenti, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo.

ART. 8 – Liquidazione del fondo

8.1) Il Responsabile del Servizio, competente a disporre la corresponsione dell'incentivo, è tenuto ad accertare le specifiche attività svolte dai dipendenti (privi di qualifica dirigenziale) interessati. L'incentivo può essere corrisposto solo previa verifica da parte del Responsabile del Servizio del buon esito della specifica attività effettivamente svolta del dipendente e della sua stretta attinenza all'incarico per il quale la norma prevede l'incentivo. In caso di accertamento negativo le corrispondenti risorse costituiscono economie.

8.2) La liquidazione del compenso è effettuata, nel rispetto del principio di conflitto di interessi, dal Responsabile del Servizio competente e trasmessa agli uffici del Personale per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata. La prima liquidazione è effettuata successivamente all'approvazione del progetto esecutivo di ciascuna opera finanziata.

8.3) Per la direzione lavori o direzione dell'esecuzione del servizio la liquidazione è effettuata in corso d'opera proporzionalmente ai lavori o servizi contabilizzati mentre per il collaudo/regolare esecuzione la liquidazione è effettuata successivamente alla redazione e approvazione dello stato finale e dei collaudi/regolare esecuzione.

8.4) La liquidazione dell'incentivo è effettuata con atto determinativo emesso dal Responsabile del Servizio. Il servizio finanziario, riscontrata la regolarità contabile e verificato ogni elemento utile alla liquidazione delle spettanze inoltra il suddetto provvedimento al servizio preposto che provvederà alla liquidazione delle somme incentivanti ai dipendenti aventi diritto entro la prima mensilità utile.

8.5) La mancata conclusione dell'opera o del lavoro, non dovuta a inadempienze da parte dei soggetti indicati al precedente comma, non pregiudica l'erogazione dell'incentivo che viene disposta con riferimento alle prestazioni effettivamente rese.

ART. 9 - Svolgimento dell'attività

9.1) Le attività descritte nel precedente art. 6 vengono espletate durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, le riproduzioni e l'utilizzo di attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico

9.2) Il personale incaricato della progettazione potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore straordinarie saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti nell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

9.3) L'incentivo alla progettazione assegnato al personale in forza del presente regolamento, è cumulabile anche con altre forme di incentivazione della produttività e con ogni altra forma di compenso accessorio al personale, prevista a qualunque titolo dall'ordinamento del Comune.

ART. 10 - Norme transitorie - Entrata in vigore

10.1) Le disposizioni contenute nel presente Regolamento, con specifico riferimento sia alla costituzione del fondo sia all'applicazione delle percentuali spettanti, si applicano alle attività svolte successivamente alla sua approvazione.

10.2) In considerazione del contenuto normativo, nelle sue varie innovazioni, relativo agli incentivi, visto in correlazione con il principio generale del divieto di retroattività della legge sancito dall'ordinamento giuridico e dalla giurisprudenza costituzionale, i compensi da erogare per attività svolte fino all'approvazione del nuovo regolamento, vanno assoggettati alla previgente disciplina, anche al fine di non incidere su un diritto soggettivo vantato dai dipendenti interessati, nei limiti degli impegni assunti.

Ciò anche in considerazione al fatto che le relative risorse fanno carico a fondi costituiti secondo la legislazione vigente in data anteriore.

10.3) Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di

approvazione.

10.4) Il presente Regolamento abroga e i regolamenti e le disposizioni previgenti incompatibili con le nuove disposizioni.

10.5) Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

TABELLA RIEPILOGATIVA ALLEGATA AL REGOLAMENTO

(ripartizione delle risorse del fondo)

ACQUISTO DI BENI, STRUMENTI, PRODOTTI INFORMATICI E CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI	20 %*
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	50 %**
FASE DI PROGRAMMAZIONE (studio di fattibilità, schede tecniche finanziamenti)	10%
Attività in FASE DI PROGETTAZIONE/GARA (verifica preventiva dei progetti, bandi e procedure di gara)	10%
FASE DI ESECUZIONE (direzione lavori/esecuzione, coordinamento sicurezza, collaudo)	10%
TOTALE	100%
* ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata	
** all'eventuale collaboratore del RUP spetta il 10 % e in tal caso il compenso del RUP è ridotto al 40 %	

Gli importi determinati a norma del regolamento e della tabella riepilogativa sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dr. Angelo TONI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Lino MASSIMI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09.02.2018 e contestualmente trasmessa in elenco ai Capi Gruppo consiliari con prot. n. 1126

IL MESSO COMUNALE
PARADISO GIULIANA

Giuliana Paradiso

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Lino MASSIMI
